

Forex: per i broker ci attende una settimana intensa

E' quello che sostengono i principali forex broker

Un'altra settimana di passione quella che ci attende sui mercati finanziari. Questo, almeno, è quello che sostengono i principali forex broker, ossia le piattaforme di trading specializzate nel mercato dei cambi, il più importante del mondo sia per volume d'affari che per impatto sulle economie locali. Nel corso dei prossimi giorni saranno molti i dati macro economici che avranno un forte impatto sul forex.

Oltre ai dati attesi relativi al pil, indici PMI per il settore manifatturiero e dei servizi e inflazione, il focus dei broker è incentrato anche sulla situazione in Cina, la cui economia continua, inesorabilmente, ad arrestare la sua corsa. Ovviamente si potrebbe pensare che questo possa avere un impatto solo in determinati ambiti, senza toccare minimamente le nostre aziende locali.

Purtroppo, però, le cose non stanno affatto così. La crisi dell'economia cinese, in un mercato sempre più globalizzato, possono far sentire le proprie ripercussioni anche sulle aziende del territorio pugliese. Negli ultimi anni, infatti, sono stati tantissimi gli imprenditori che avevano cominciato ad esportare prodotti e servizi nel paese del sol levante attirati da una liquidità e da una fame di made in Italy senza precedenti.

Tali imprese devono fare i conti, oggi, con uno yuan fortemente svalutato (e qui entra in gioco tutta l'importanza del mercato forex) e con una domanda interna in diminuzione. Secondo molti broker online l'impatto della crisi cinese (se così possiamo chiamarla) sarà molto violento e avrà forti ripercussioni un po' in tutto il mondo anche se le sofferenze maggiori le avranno proprio paesi come l'Italia.

Al nostro paese sono venuti meno, in un certo qual senso, 2 partner commerciali che stavano favorendo la crescita delle nostre aziende: Russia e Cina. La prima penalizzata da un crescente allontanamento dall'Europa per via della crisi in Siria, la seconda per la frenata di un'economia ancora troppo esposta verso il lato delle esportazioni.

Dal punto di vista finanziario, quindi, il focus dei principali broker forex è, sul brevissimo, ai dati macroeconomici, ma sul medio e lungo periodo agli interventi delle banche centrali, le uniche in grado di determinare dei movimenti significativi in un contesto economico tanto delicato. In particolare il settore delle valute ci sta mettendo di fronte ad un contesto molto difficile per la nostra moneta unica. Una delle prerogative per una ripartenza dell'economia europea era, infatti, la svalutazione dell'euro. Una svalutazione che, di fatto, si è arrestata troppo presto penalizzando le nostre aziende che, proprio per questo, hanno difficoltà ad esportare prodotti e servizi all'estero.

Al momento il cambio euro dollaro si attesta in zona 1,10 ma, [secondo le migliori piattaforme di trading sul forex](#), il raggiungimento dell'obiettivo (ossia la parità con il dollaro) si fa via via più complesso. Con la svalutazione del rublo russo e dello yuan si sono chiuse altre 2 porte molto importanti. Insomma le aziende che vogliono vendere fuori dai confini dell'eurozona si scontrano con il muro di un cambio sfavorevole.

Il tutto, come ci ricordano gli analisti di un importante broker, senza dimenticare l'incognita legata alle elezioni americane. La macchina si è già messa in moto con le primarie dei 2 partiti che avanzano come da programma, ma il cui esito è ancora fortemente incerto. Volendo riassumere possiamo dire che al momento il focus degli operatori del settore si focalizza su scadenze temporali di breve periodo ma con un occhio a quelli che potrebbero essere gli scenari da qui ad un anno.

Al momento abbiamo diversi appuntamenti settimanali con i dati macro che potrebbero influenzare l'andamento dell'euro e su quello bisogna focalizzare l'attenzione. Ma senza dimenticare che in un'economia sempre più globalizzata ogni evento può provocare, nel bene o nel male, delle ripercussioni sull'intero ciclo economico dei vari paesi.